

Prot. n. 4780

Alessandria, 03/10/2024

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 1
INVESTIMENTO 3.4, SOTTO-INVESTIMENTO T5 “PARTENARIATI STRATEGICI /
INIZIATIVE PER INNOVARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA AFAM”**

PROGETTO Codice INTAFAM-00030 Titolo “Casta Diva: An International Research and Production Digital Platform on Women in Italian Musical Theatre”

Bando di selezione pubblica, per valutazione dei titoli dichiarati e dei curricula presentati e per colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di ricerca a tempo determinato, per le esigenze legate all’implementazione del progetto denominato “Casta Diva: An International Research and Production Digital Platform on Women in Italian Musical Theatre” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, presso l’Istituto di Studi Superiori Musicali (ISSM) Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, a valere sul PNRR Missione 4 Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, Sub Investimento T5 “Partenariati strategici / Iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”.

CUP: F31B23000450006

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- il Ministero dell’Università e della Ricerca, in attuazione del sotto-investimento T5, “Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto nell’ambito della Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 (Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università), finanzia progetti di internazionalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all'estero;
- il Decreto Direttoriale 124 del 19/07/2023 e s.m.i. - “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)” mira a valorizzare la rete AFAM e a favorirne l’internazionalizzazione attraverso l’attivazione di progetti, attività e programmi di comunicazione, disseminazione, sensibilizzazione, didattica, ricerca e produzione artistica finalizzati alla conservazione e promozione della cultura italiana;
- l’Istituto, in qualità di Istituzione Capofila, e le altre Istituzioni partecipanti al partenariato hanno presentato domanda di partecipazione all’ “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)” Decreto Direttoriale del 19 luglio 2023, n. 124 ed s.m.i.;
- il Decreto di graduatoria n. 70 del 20/03/2024 “Graduatoria progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui al D.D. prot. n.124 del 19 luglio 2023 ed s.m.i.” ha stabilito l’ammissione e la finanziabilità del progetto “Casta Diva: An International Research and Production Digital Platform on Women in Italian Musical Theatre”;

- la Comunicazione, da parte del MUR del 22/03/2024, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della rideterminazione del finanziamento riconosciuto, di cui all'art. 3, comma 4 dell'Avviso Decreto Direttoriale 124 del 19/07/2023 e s.m.i.;
- lo schema di proposta progettuale è stato modificato sulla base del finanziamento riconosciuto rispetto al budget inizialmente richiesto;
- l'Economic-financial Plan è stato modificato con la rimodulazione del budget rispetto al nuovo finanziamento riconosciuto;
- Il Conservatorio garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, e nella sicurezza sul lavoro. Garantirà altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnerà a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;

VISTO il Decreto di concessione del finanziamento il Decreto direttoriale del 19 aprile 2024, n. 105 con cui sono state approvate le rimodulazioni del finanziamento riconosciuto alle singole proposte progettuali ammesse a finanziamento ai sensi del Decreto Direttoriale del 20 marzo 2024, n. 70, così come trasmesse dalle Istituzioni Capofila;

VISTO il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 27 febbraio 2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2023/435, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge del 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132, Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n.508;

VISTO lo Statuto dell'Istituto di Studi Superiori Musicali Conservatorio Antonio Vivaldi;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto di Studi Superiori Musicali Conservatorio Antonio Vivaldi, approvato con Decreto Dirigenziale n. 254 del 19/07/2012 a seguito di modifiche approvate dal CDA con Delibera n. 10 del 23/03/2012;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

CONSIDERATO quanto stabilito all'interno della "*Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore italiana 2017-2020*" pubblicata in marzo 2017, attualmente vigente ed in corso di rinnovo, in accordo tra l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, insieme al Ministero dell'Interno per le parti di rispettiva competenza, ed in collaborazione con i principali attori coinvolti nel sistema della formazione superiore italiana e delle imprese, che prevede un elevato numero di azioni di internazionalizzazione della formazione superiore;

VISTO il Codice di Comportamento adottato ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e secondo le linee guida del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, visionabile sul sito istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Istituto di Studi Superiori Musicali (ISSM) Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 10 del verbale n. 2 del 16/02/2024;

VISTO il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);

VISTO il DPR 16 giugno 2023, n. 82 recante "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) dell'Istituto di Studi Superiori Musicali Conservatorio Antonio Vivaldi;

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2024, n. 83 "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

RILEVATO che l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Istituto, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Istituto medesimo;

RITENUTO che, per specifiche esigenze correlate al progetto "*Casta Diva: An International Research and Production Digital Platform on Women in Italian Musical Theatre*", l'Istituto non ha a disposizione personale interno in possesso della qualifica di ricercatore e, pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d. Lgs. 165/2001, laddove non sia in grado di far fronte con personale in servizio, può conferire incarichi individuali,

prescindendo dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca;

VISTA la delibera n° 55 del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 20/06/2024;

VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE);

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO l'art. 14, comma 6-novies del decreto-legge n. 36 del 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO l'art. 22 della legge n. 240 del 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Regolamento incarichi ad esterni per attività di ricerca dell'Istituto di Studi Superiori Musicali Conservatorio Antonio Vivaldi approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 71 del 16 settembre 2024;

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura selettiva

È emanato nel testo che segue il Bando di Selezione Pubblica, per valutazione dei titoli dichiarati, dei curricula presentati e per colloquio, per il conferimento n. 1 (uno) incarico di ricerca a tempo determinato, per l'espletamento di attività di ricerca strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto "Casta Diva: An International Research and Production Digital Platform on Women in Italian Musical Theatre".

Il progetto "Casta Diva" prevede all'interno del Working Package 4 un progetto di ricerca incentrato sulle figure femminili nei teatri musicali italiani dell'epoca dell'Illuminismo, che include l'organizzazione al termine del progetto di una conferenza internazionale. Nello specifico, l'obiettivo è lo studio - da più punti di vista - dell'attività di "canterine", la cui carriera nel corso del '700 fu caratterizzata da elementi più o meno ricorrenti ed importanti di agentività (*agency*) rispetto ai drammi per musica interpretati. Tale attività ha l'obiettivo di pubblicare significativi campioni del loro repertorio in edizione critica e organizzare un convegno internazionale di studi che permetta, attraverso il contributo di studiosi italiani e stranieri, di approfondire tematiche come, ad esempio, lo sviluppo di tipologie drammaturgiche musicali femminili significativamente ricorrenti e delle convenzioni ad esse legate, lo studio dei modi attraverso i quali i testi spettacolari ad esse legati realizzavano la comunicazione dei significati, specie negli allestimenti per i pubblici non italofoeni, ecc.

Art. 2

Oggetto della selezione pubblica

La collaborazione richiesta, pertanto, consisterà in: svolgimento, collaborando in team, di attività di ricerca filologica e storico-archivistica; edizione critica di brani di drammi per musica e organizzazione scientifica di

un convegno internazionale di studi. Il/la titolare del contratto di ricerca non potrà effettuare, nell'ambito dello svolgimento dello stesso, attività di docenza o di supporto alla didattica.

Le prestazioni indicate hanno natura prevalentemente personale e saranno svolte dal collaboratore in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, né vincoli di orario, nel quadro comunque di un rapporto unitario, coordinato e continuativo, presso L'Istituto.

Il prestatore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del contratto e risponderà di eventuali errori o negligenze connesse alla propria attività. Il regolare svolgimento della prestazione sarà verificato dal Prof. Giovanni Polin, in qualità di tutor, sulla base di report mensili che il collaboratore o la collaboratrice sarà obbligato/a presentare.

Il Collaboratore o la Collaboratrice, in considerazione delle caratteristiche della attività da svolgere, potrà realizzare la propria prestazione anche presso la sede dell'Istituto e usufruire delle risorse informatiche disponibili in loco.

Art. 3

Durata e importo dell'incarico di collaborazione

L'impegno di lavoro del ricercatore, per le attività di ricerca e quelle ad essa connesse, avrà una durata massima pari a 12 mesi: dal dicembre 2024 al dicembre 2025.

Il compenso complessivo lordo, pari a € 24.000,00, è comprensivo degli oneri a carico del/la percipiente e dell'Istituto.

Il corrispettivo sarà erogato mensilmente, previa disposizione del Direttore e parere positivo del tutor rispetto al raggiungimento degli obiettivi concordati e al rispetto delle condizioni stabilite riguardo al rapporto di condivisione e cooperazione fra tutor e assegnatario dell'incarico di ricerca.

Art. 4

Requisiti per l'ammissione alla selezione e criteri di valutazione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, cittadini italiani e stranieri, in possesso del titolo di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli equipollenti conseguiti all'estero e riconosciuti in Italia ai sensi della normativa vigente.

Costituiranno criteri/elementi di valutazione:

1. ulteriori titoli di studio e culturali di alta qualificazione;
2. attività di insegnamento presso istituzioni di alta formazione svolta nei precedenti dieci anni;
3. qualificate esperienze a livello nazionale e internazionale nell'attività di produzione artistica, scientifica o professionale;
4. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività artistica, scientifica o professionale;
5. pregressa esperienza nella ricerca filologica delle fonti musicali e librettistiche dell'opera italiana settecentesca;
6. pregressa esperienza nella ricerca storico-archivistica di materiali concernenti l'opera italiana settecentesca;
7. pregressa esperienza nell'edizione critica di drammi per musica del '700 e dei problemi connessi;
8. acclarata capacità di usare programmi di videoscrittura musicale al fine di realizzare le suddette edizioni;

9. pregressa esperienza nella organizzazione scientifica e pratica di convegni internazionali di studi;
10. acclarata capacità di adoperare programmi di impaginazione (tipo Adobe Indesign e o altri) al fine di curare la pubblicazione in formato PDF degli atti del previsto convegno;
11. capacità di collaborare flessibilmente in team.

Ulteriori requisiti richiesti per la selezione:

- a. Cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. I soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b. Età non inferiore ad anni 18; non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione.
- c. Godimento dei diritti civili e politici.
- d. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto.
- e. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- f. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
- g. Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.
- h. Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

- i dipendenti delle Università, delle istituzioni AFAM e degli enti pubblici di ricerca.
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore dell'Istituto, con il suo Presidente o con i membri del Consiglio d'Amministrazione;
- i lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. 06.07.2012, n. 95, è vietato attribuire incarichi di studio e di consulenza nell'ambito di contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c. e ss). Gli incarichi della fattispecie suddetta sono comunque consentiti a titolo gratuito.

Per i dipendenti pubblici di altre amministrazioni la titolarità del contratto 6di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni.

Questo Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei

requisiti previsti. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà disposto ugualmente la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione (**allegato A**), redatta e debitamente sottoscritta, indirizzata al Presidente dell'Istituto di Studi Superiori Musicali (ISSM) Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, dovrà pervenire, unitamente alla restante documentazione di seguito richiesta, entro il termine perentorio delle ore 23.59 del 18 ottobre 2024, per posta certificata (PEC) all'indirizzo conservatoriovivaldi@pec.it con il seguente oggetto: "Selezione pubblica incarico di ricerca progetto Casta Diva".

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata intestata a persona diversa dal candidato.

Si invita ad allegare al messaggio di posta certificata, in un unico file in formato PDF, la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68.

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e sotto propria responsabilità:

- il proprio cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione, inoltre, i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- codice fiscale (i cittadini stranieri, qualora vincitori della selezione, dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il codice fiscale italiano);
- residenza con l'indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale;
- recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica, domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali, eventualmente, deve essere specificata la natura;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 4 del presente bando di selezione pubblica;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica necessaria allo svolgimento dell'incarico.

I/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea ovvero i/le cittadini/e di paesi terzi, dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/le candidati/e si impegnano a segnalare tempestivamente le variazioni del domicilio che dovessero intervenire successivamente.

I/le Candidati/e dovranno altresì dichiarare:

- a) di essere/non essere dipendente di un'Amministrazione pubblica o privata;
- b) di essere/non essere iscritto/a una cassa di previdenza obbligatoria;
- c) di essere lavoratore/trice autonomo/a e, in tal caso,
 - di svolgere abitualmente la professione di _____ di cui all'albo professionale _____
 - di essere/non essere titolare di partita IVA
 - che la materia oggetto dell'istanza è connessa/non è connessa all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente.

Se dipendenti di Amministrazioni pubbliche, il/la vincitore/trice della selezione, dovrà produrre il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, prima della stipula del contratto.

La domanda (Allegato A) deve essere obbligatoriamente corredata della seguente documentazione:

1. Curriculum formativo e professionale, redatto nel formato europeo, dell'estensione massima di 6 cartelle e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in particolare, nel curriculum dovranno essere chiaramente riportati i dati comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Bando, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle competenze dichiarate in relazione al profilo richiesto;
N.B. Il curriculum dovrà obbligatoriamente contenere la seguente dichiarazione: Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art.76 del DPR 445 del 28/12/2000, autocertifica il possesso dei titoli e dichiara che quanto affermato in riferimento a stati, fatti e qualità personali corrisponde a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali,

- secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, RGPD);
2. copia di un documento di identità in corso di validità;
 3. specifica relazione illustrativa, dell'estensione massima di 3 cartelle, in cui si evidenziano le competenze (di cui al punto 1 del presente articolo), coerenti con il profilo professionale richiesto, acquisite nell'ambito dell'esperienza lavorativa indicata nel curriculum vitae;
 4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante: i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali, e l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Istituto di Studi Superiori Musicali (ISSM) Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria (allegato B).

Le domande inoltrate incomplete non saranno prese in considerazione. Non sarà, altresì, consentito, una volta trascorso il termine, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri e potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale; sarà nominata con decreto del Direttore dell'Istituto di Studi Superiori Musicali (ISSM) Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, e determinerà, nella prima seduta, i criteri specifici di valutazione dei titoli culturali, artistici e professionali, del curriculum e del colloquio. A scadenza del bando, la Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuterà il curriculum e i titoli presentati in ordine ai requisiti richiesti.

Sono valutabili solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla commissione una puntuale valutazione.

Art. 7

Colloquio e valutazione comparativa

L'Istituzione pubblicherà sul proprio sito internet istituzionale una comunicazione contenente l'elenco dei candidati/e ammessi/e e il calendario di svolgimento dei colloqui dei/delle medesimi/e. Il calendario dei colloqui è pubblicato con almeno 20 giorni di anticipo.

I/le candidati/e dovranno presentarsi presso la sede dell'Istituto, muniti di documento di identità in corso di validità, nel giorno e nell'orario di convocazione indicati nel suddetto calendario.

La mancata presentazione nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere il colloquio sarà considerata rinuncia e determinerà l'esclusione dalla procedura, quali che siano le cause dell'assenza, ancorché dovuta a cause di forza maggiore.

Argomenti del colloquio (max 80 punti)

Il colloquio individuale sarà teso ad attestare l'attitudine alla ricerca dei candidati nonché in relazione all'oggetto dell'incarico e la conoscenza della lingua inglese.

Valutazione dei titoli (max 20 punti)

Agli ulteriori titoli di studio è riconosciuto un punteggio massimo pari a 4 punti. Ai titoli artistici, culturali e professionali è riconosciuto un punteggio massimo pari a 16 punti.

In relazione agli ulteriori titoli di studio, il punteggio è così articolato:

- dottorato di ricerca: 2 punti.
- diploma accademico di secondo livello o laurea magistrale afferente all'ambito artistico: un punto per ciascun titolo; massimo due punti.
- Master di primo e di secondo livello in ambito artistico/storico/musicologico: un punto per ogni Master almeno annuale (60 CFA); massimo due punti.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti.

L'idoneità sarà conseguita con un minimo di 70 punti, di cui almeno 54 conseguiti nel colloquio.

La selezione si riterrà validamente espletata anche in presenza di una sola domanda giudicata ammissibile.

Sarà dichiarato/a vincitore/trice il/la candidato/a collocato/a in posizione utile nella relativa graduatoria di merito. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi della normativa vigente, a parità di merito avrà la precedenza il/a candidato/a più giovane di età.

Art. 8

Conferimento dell'incarico

Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/rice sarà invitato/a stipulare un contratto di diritto privato entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Il contratto verrà stipulato con il Presidente dell'istituto e non darà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli di questo Istituto. Il contratto si risolve automaticamente per inadempimento degli obblighi da esso derivanti.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, il candidato vincitore non ottemperi a quanto richiesto nel termine stabilito o rinunci al conferimento del contratto, l'Istituto potrà procedere alla sostituzione con altri candidati idonei nel rispetto della graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il candidato vincitore sia dipendente della pubblica amministrazione, l'incarico, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del d.lgs. n. 165/2001, non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, nonché per adempiere agli obblighi di pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente e concernenti i/le titolari di incarichi oggetto del presente bando, i/le vincitori/trici della selezione saranno chiamati/e a dichiarare:

- a) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15 co. 1 lettera c) del d.lgs. 33/2013);

- b) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Istituto di Studi Superiori Musicali (ISSM) Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria (art. 53 co. 14 del d.lgs 165/2001, per come modificato dalla L. 190/2012);
- c) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità a svolgere incarichi nell'interesse dell'Istituto di Studi Superiori Musicali (ISSM) Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria (art. 20 del d.lgs. n. 39/2013).

Il/la vincitore/trice dovrà sottoscrivere, tra l'altro, specifico accordo di riservatezza.

Art. 9

Diritti e doveri dei soggetti ai quali sono conferiti contratti di ricerca

Il soggetto titolare di contratto di ricerca ha diritto all'accesso alla biblioteca per l'intera durata dell'incarico e a fruire di una postazione lavorativa adeguata, previa definizione di un calendario condiviso con il proprio tutor.

Il soggetto titolare di contratto di ricerca ha i seguenti obblighi:

- redigere le relazioni periodiche concordate con il proprio tutor;
- presentare al Direttore una relazione annuale dettagliata sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del tutor;
- assicurare la propria presenza nelle date preventivamente stabilite con il tutor per le attività inerenti allo sviluppo del progetto di ricerca;
- rispettare le norme dello Statuto e del Regolamento didattico del Conservatorio.

Il/la titolare del contratto di ricerca è tenuto/a, inoltre, ad osservare le disposizioni contenute nel codice di comportamento dell'Istituto approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 10 del verbale n. 2 del 16/02/2024, e adottato in attuazione del combinato disposto dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n° 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.. La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce clausola di risoluzione del contratto.

Art. 10

Divieto di cumulo e incompatibilità

Il contratto di ricerca è individuale e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

La titolarità del contratto di ricerca non è compatibile con l'iscrizione e la frequenza a corsi di diploma accademico, laurea, master, dottorato di ricerca, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il contratto di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca e con rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato con soggetti privati.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei compiti assegnati, i titolari di contratti di ricerca possono svolgere attività di libera professione o di lavoro autonomo presso soggetti diversi dalle istituzioni AFAM e

dalle Università. Per lo svolgimento di tali attività è richiesta esplicita richiesta al Direttore, corredata dal parere positivo del tutor.

Art. 11

Recesso

Il contratto può essere risolto, sentito il titolare, nei casi di grave inadempienza, su proposta motivata del tutor e previa approvazione del Consiglio Accademico.

La risoluzione del contratto opera di diritto nei seguenti casi:

- violazione del divieto di cumulo di cui all'art. 10 del presente regolamento;
- giudizio negativo sull'attività svolta dall'assegnista espresso dal Consiglio Accademico su argomentazioni presentate dal tutor;
- presentazione di dichiarazioni e/o certificazioni non veritiere;
- mancato rientro dopo un periodo di sospensione.

La risoluzione di cui ai commi precedenti è dichiarata con Decreto del Direttore;

Il titolare del contratto può rinunciare al proseguimento dell'attività di ricerca previa comunicazione scritta al Direttore, consegnando contestualmente una relazione dettagliata dell'attività svolta sottoscritta dal tutor.

In caso di risoluzione del contratto, l'Istituto può conferire il contratto ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria, nei limiti di validità della stessa.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), l'Istituto di Studi Superiori Musicali *Conservatorio Antonio Vivaldi* informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

Il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e in sede di partecipazione al presente bando - o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto - è finalizzato unicamente all'espletamento delle connesse procedure amministrative e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

L'Istituto di Studi Superiori Musicali *Conservatorio Antonio Vivaldi* garantisce agli interessati l'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 GDPR 2016/679 e, ove applicabili, dei diritti di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679), cancellazione (art. 17 GDPR 2016/679), limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679), portabilità dei dati (art. 20 GDPR 2016/679), di opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679) e di revoca del consenso. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ogni interessato ha diritto di proporre

reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito *web* ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso la sede del Conservatorio *Antonio Vivaldi* in Alessandria, Via Parma n. 1 ovvero mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo consal@pec.conservatoriovivaldi.it.

A norma dell'art. 37 GDPR 2016/679 il Conservatorio ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, *Data Protection Officer*) nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati sul sito istituzionale www.conservatoriovivaldi.it, sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento della selezione è il Direttore Amministrativo dott.ssa Alessandra Gatti (alessandra.gatti@conservatoriovivaldi.it).

Art. 14

Informazioni e pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Istituto <http://www.conservatoriovivaldi.it>, sul sito inPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito AFAM-Cineca <http://afam.miur.it>. È data facoltà all'Amministrazione di attuare tutte le forme di pubblicità ritenute opportune per darne massima diffusione.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate dagli interessati, esclusivamente tramite la propria casella PEC, alla casella di posta elettronica: conservatoriovivaldi@pec.it specificando nell'oggetto "Avviso selezione incarico di ricerca progetto Casta Diva".

Art. 15

Norme finali e di rinvio

Tutti gli Allegati (A e B) al presente Bando ne costituiscono parte integrante. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

ALLEGATI

Allegato A domanda

Allegato B modulo incarichi

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Teresa Pasero

